



# MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

*Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto*

## AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE E DICHIARAZIONE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta di autorizzazione a dare in concessione di un immobile sito in Treviso, Via Diaz, n. 9-11-13, catastalmente distinto alla Sez. E, fg. 4, mapp. 67, sub. 8-9-10-11-12-13-14-15-16, giunta a questa Amministrazione in data 15.03.2002;

CONSIDERATO il parere favorevole alla concessione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale, con nota prot. 5888 del 27.05.2002;

CONSIDERATO che il suddetto immobile è di proprietà del Comune di Treviso;

CONSIDERATO che la domanda predetta è pervenuta completa dei necessari allegati in data 17.06.2002;

ESAMINATE le destinazioni d'uso dichiarate dall'Ente proprietario nella richiesta presentata a questa Amministrazione;

### DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'immobile sito in Treviso, Via Diaz, n. 9-11-13, catastalmente distinto alla Sez. E, fg. 4, mapp. 67, sub. 8-9-10-11-12-13-14-15-16, in quanto il bene in questione, di epoca rinascimentale, si ritiene appartenga a ciò che può essere definita l'"architettura del ceto borghese". Le finestre rettangolari sono inquadrature da cornici lapidee; una trabeazione corona il portico sorretto da pilastri in muratura, mentre al primo piano una fascia marcapiano corre a livello dei davanzali lapidei. All'interno i solai sono costituiti da travi portanti in legno e pavimenti in assito di legno.

### APPROVA

la destinazione d'uso allo svolgimento di attività di carattere artistico musicale, proseguendo la stessa attività di "Teatro Tradizionale" ad interesse pubblico già svolta dal Comune proprietario.

### PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure tecniche:

- mantenere invariata la distribuzione degli ambienti; non potranno essere suddivisi con tramezzi fissi i locali del sottotetto, ma dovranno essere utilizzati preservandone l'integrità;
- mantenere la disposizione delle scale interne ed esterne, così come le peculiarità che le caratterizzano (es. balaustre, gradini in pietra e/o legno);
- non modificare le tecniche costruttive di realizzazione delle strutture originali quali solai, capriate e/o orditura della copertura, murature, bensì tutti gli interventi dovranno essere rivolti alla conservazione ed utilizzare materiali e tecniche compatibili con l'esistente;
- non realizzare interventi di adeguamento statico che snaturino le strutture verticali ed orizzontali esistenti;
- mantenere tutte le decorazioni esterne ed interne compresi eventuali opere a stucco ed affresco;
- mantenere le pavimentazioni esistenti, specie se originali;
- mantenere le aperture esistenti esterne ed interne, nelle forme e nelle dimensioni;
- mantenere il colore delle superfici di finitura esterne ed interne, specie se originali;
- mantenere l'altezza attuale del sottotetto e l'orditura, specie se in presenza di capriate;
- gli impianti andranno disposti sopra traccia e non potranno essere realizzati fuori sui muri.



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
*Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto*

- L'edificio, quindi, non potrà essere ampliato e ristrutturato con drastiche trasformazioni. Per tale ragione non sono ammesse variazioni distributive interne di rilievo degli ambienti, con demolizioni di muri portanti e/o apertura di nuove finestre e modificazioni delle scale interne ed esterne.
- Non sono ammessi usi che richiedono trasformazioni distributive sostanziali (es. uso commerciale od industriale). Gli usi possibili dovranno essere compatibili con l'integrità degli immobili.
- è fatto divieto di subconcessione.
- La durata del conferimento di cui alla presente concessione scadrà il 22.02.2030.

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 283/2000, il mancato rispetto delle condizioni prescritte è causa di revoca della concessione e obbliga il soggetto inadempiente al risarcimento del danno in misura non inferiore al due e non superiore al dieci per cento del valore dell'immobile, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Si ricorda che ogni intervento atto a modificare la destinazione o l'aspetto attuali dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione degli organi preposti per legge.

**AUTORIZZA**

La concessione in uso dell'immobile sito in Treviso, Via Diaz, n. 9-11-13, catastalmente distinto alla Sez. E, fg. 4, mapp. 67, sub. 8-9-10-11-12-13-14-15-16, di proprietà del Comune di Treviso alla Fondazione Cassamarca di Treviso.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, **25 GIU. 2002**

**IL SOPRINTENDENTE REGIONALE**  
(Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin)

*Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin*



/rs

D. 50/02



AGENZIA DEL TERRITORIO

 UFFICIO PROVINCIALE DI **TREVISO**  
 SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE  
 CIRCOSCRIZIONE DI  
 SEZIONE STACCATA DI

NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA <b>28 05 2004</b>	N.PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <b>107</b>	N. DI REGISTRO GENERALE <b>22467</b>	N. DI REGISTRO PARTICOLARE <b>14477</b>
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------------------

QUADRO A

<b>DATI RELATIVI AL TITOLO</b>			
DESCRIZIONE <b>ATTO AMMINISTRATIVO</b>			
DATA	GG MM AA <b>25 06 2002</b>	NUMERO DEL REPERTORIO	<b>2199</b>
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA <b>2</b>	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) <b>SOPRINTENDENZA REG. BENI E ATTIVITA CULTURALI</b>	
	SEDE <b>VENEZIA</b>	PROVINCIA <b>VE</b>	Codice Fiscale <b>80441740588</b>
<b>DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE</b>			
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE <b>ATTO AMMINISTRATIVO</b>		
	DESCRIZIONE <b>AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE</b>		
	CODICE <b>400</b>		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/>	DIFFERITA <input type="checkbox"/>	DAL GG MM AA
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>
<b>ALTRI DATI</b>			
FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) <b>SOPRINTENDENZA REGIONALE BENI E ATTIVITA CULTURALI</b>		
	INDIRIZZO <b>PIAZZA SAN MARCO, 63 VENEZIA</b>		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	<b>4</b>	IMPOSTA IPOTECARIA E.		ESEGUITA LA FORMALITA'. ESATTI EURO LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	<b>1</b>	SOPRATTASSA E.		
SOGGETTI A FAVORE	<b>1</b>	PENA PECUNIARIA E.		IMPORTI VERSATI AI SENSI DEL D.LGS N.237/1997 E SUCC. MOD.
SOGGETTI CONTRO	<b>1</b>	BOLLO E.		IL CONSERVATORE IL DIRIGENTE <i>(Dr. Orazio CUCINOTTA)</i>
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA E.		
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE E.		



